

## “UNA VALLE CHE LEGGE”, DACIA MARAINI APRE RASSEGNA LETTERARIA AD ARSITA

4 Febbraio 2020



ARSITA – Sarà **Dacia Maraini** la protagonista dell’ultimo appuntamento della seconda edizione della rassegna letteraria “Una valle che legge”, a cura dell’Associazione Altofino, in programma il 7 febbraio alle 17 nella Taverna 44, in Via Vittorio Emanuele, 44, ad Arsita (Teramo).

La nota scrittrice presenterà il suo libro *Corpo felice. Storie di donne, rivoluzioni e un figlio che se ne va* edito da Rizzoli.

La rassegna quest’anno ha visto la partecipazione della giornalista e scrittrice **Roberta Scorrane** e il suo *Portami dove sei nata* edito da Bompiani e lo scrittore **Fabio Bacà** autore di *Benevolenza cosmica* edito da Adelphi, mentre è stata rimandata a data da destinarsi la presentazione del libro del giornalista del *Corriere della Sera* **Paolo Di Stefano** *La catastòfa. Marcinelle 8 agosto 1956* edito da Sellerio.

Anche quest’ultimo incontro, a ingresso libero, sarà presentato dalla giornalista **Evelina Frisa**, che ha curato con la presidente di Altofino, **Caterina Cacciatore**, la rassegna.

“Una valle che legge” si avvale del patrocinio del Comune di Arsita, dei Comuni della Valfino

(Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Montefino, Castilenti e Elice), dell'Istituto Comprensivo "Valle del Fino" e del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Questa edizione ha dato spazio anche ad altri due libri di autori locali come **Angelo Panzone** che ha proposto al pubblico, alla presenza del giornalista Rai **Umberto Braccili**, il suo progetto editoriale edito da Ricerche&Redazioni sul libro *Li quadernùcce di lu Màstre* di **Lido Panzone** e **Lina Ranalli** con il libro *Peppino e la perfezione del melograno* (Artemia Nova Editrice).

"Per un piccolo comune come Arsita una rassegna con nomi così importanti – commenta in una nota la presidente dell'Associazione Altofino, Caterina Cacciatore – è stata una scommessa vinta partita dall'idea di offrire alla comunità una riflessione intorno a alcuni nuclei tematici che variano mensilmente e che riguardano l'uomo e il suo essere nel mondo. La manifestazione ha inteso promuovere il libro come compagno di viaggio, strumento di incontro, di riflessione comune, di socialità e occasione di conoscenza".

"Arsita ha dato i natali a **Donatella Di Pietrantonio** (vincitrice del Premio Campiello nel 2017 con 'L'Arminuta') e questo paese le ha conferito la cittadinanza onoraria. Alla luce di questi avvenimenti abbiamo sentito l'esigenza di organizzare una rassegna letteraria in paese. Avere nostra ospita Dacia Maraini è motivo di grande orgoglio e la ringrazio sentitamente perché nonostante i suoi tanti impegni ha colto il valore della nostra rassegna e ha deciso di esserci. Ringrazio, inoltre, quanti hanno patrocinato l'iniziativa, coloro che l'hanno supportata e quanti si sono adoperati nell'organizzazione, in particolare la famiglia Modesti per la grande disponibilità".

"Siamo orgogliosi di avere ad Arsita una scrittrice di fama internazionale come Dacia Maraini – aggiunge la sindaca di Arsita **Catiuscia Cacciatore** – ringrazio gli organizzatori e che hanno reso possibile questa rassegna che ci auguriamo possa crescere nel tempo e invito tutti gli appassionati di lettura a raggiungerci ad Arsita per quest'ultimo incontro che sarà arricchito come sempre da tanti elementi di ospitalità come il buon cibo e il grande calore umano".